

Consiglio Scientifico GTTI

*La collaborazione tra Università ed
Industrie.*

*Un must per il futuro dell'Italia
(2[^] parte)*

17 giugno 2008

Giuseppe M. Firrao

Università - Industria - Le missioni

Attualmente

Missione Università

Formazione

Ricerca

Trasf. Tecn./Conosc.

Missione Industria

Sviluppo

Produzione

Obiettivo profitto

Fonte: Riccardo Pietrabissa
7° Workshop Università-Industria.
Politecnico di Milano - 13 giugno 2008

Università - Industria - Le missioni

Obiettivo futuro

Missione Università

Formazione

e

Ricerca

per

Trasf. Tecn./Conosc.

Missione Industria

Sviluppo

e

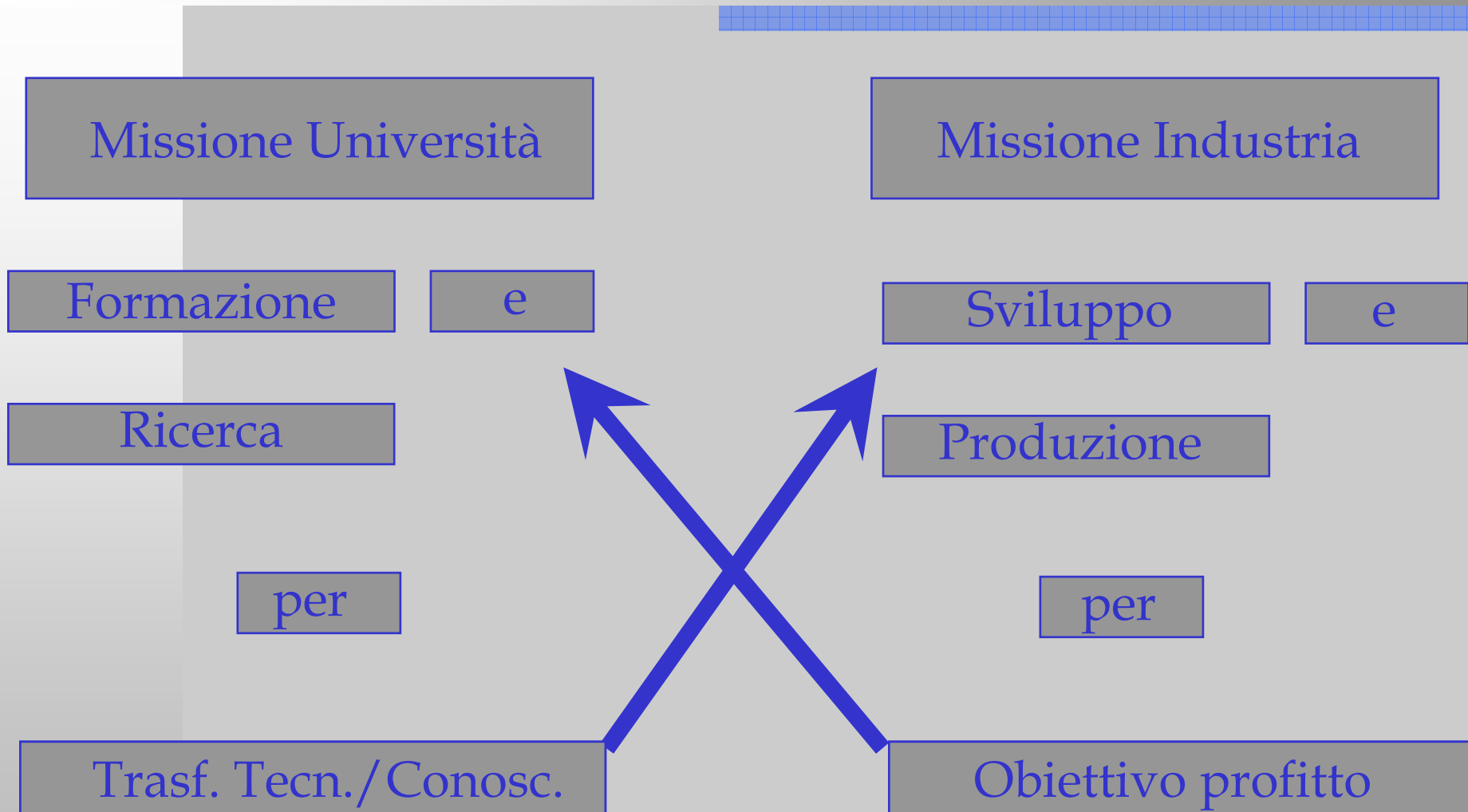
Produzione

per

Obiettivo profitto

Fonte: Riccardo Pietrabissa
7° Workshop Università-Industria.
Politecnico di Milano - 13 giugno 2008

Università - Industria - Missioni a confronto



Fonte: Riccardo Pietrabissa
7° Workshop Università-Industria.
Politecnico di Milano - 13 giugno 2008

Università - Industria ma non solo

Ma Pietrabissa ha voluto allargare il concetto, parlando di ciò che i vari attori dovrebbero fare:

- *La Politica*
dovrebbe dare le regole
- *La finanza pubblica e privata*
dovrebbe supportare la R&S
- *L'Università*
dovrebbe fare Ricerca e trasferirla alla
- *Industria* che
dovrebbe sviluppare i prodotti

Fonte: Riccardo Pietrabissa
7° Workshop Università-Industria.
Politecnico di Milano - 13 giugno 2008

Prime conclusioni

Da quanto prima detto si ricavano tre considerazioni:

- *L'Innovazione tecnologica è un must per la sopravvivenza delle imprese;*
- *La collaborazione tra Industria ed Università è un altro must;*
- *L'Aiuto di Stato (con ciò intendendo anche quello degli altri Enti Pubblici) è indispensabile.*

Prime conclusioni (segue)

È necessario, però, che tutti gli attori si rendano conto di tre principi:

- le *Imprese* che l'investimento in *R & S* deve essere fatto quando è necessario;
- Le *Università* che devono entrare nella mentalità delle Imprese e, cosa più difficile, in quella delle *PMI*;
- il *Governo* e gli *altri Enti Pubblici* che, in caso di agevolazioni all'innovazione, il ritorno monetario deve essere certo e tempestivo.

Gli Aiuti di Stato Italiani

Al maggio 2008

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Finanziaria 2007

- *Misure che vengono gestite dal Ministero dello Sviluppo Economico:*
 - * *Commi 280÷288:*
 - *definiscono un Credito d'imposta attribuito automaticamente alle imprese nella misura del 10% dei costi sostenuti per attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo, dal 2007 al 2009.*

Finanziarie 2007 e 2008

- *Misure che vengono gestite dal Ministero dello Sviluppo Economico:*
 - ★ *Commi 280÷288 (segue):*
 - *definiscono, inoltre, che tale Credito d'imposta, sempre dal 2007 al 2009, sia attribuito (sempre automaticamente) alle imprese nella misura del 40% (dalla Finanziaria 2008: prima era del 15%) qualora i costi sostenuti per attività di Ricerca e Sviluppo siano riferiti a contratti stipulati con Università ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR).*

I Finanziamenti Regionali

**Alcuni esempi,
le cui agevolazioni sono sempre cumulabili con
il Credito d'imposta in automatico**

I Finanziamenti Regionali - Lombardia

Il Bando Metadistretti 2008

Obbligo di costituire Associazioni temporanee di Imprese (ATI), da costituirsi, composte da almeno 3 PMI autonome tra loro, altre PMI, Grandi imprese, Soggetti di diritto pubblico o privato aventi come finalità prevalente l'attività di ricerca.

Agevolazioni: sotto forma di Fondo perduto, che per le Università (che, *by default*, svolgono solo Ricerca Industriale) è pari al 50%.

I Finanziamenti Regionali - Piemonte

Il Bando Sistemi avanzati di produzione 2008

Nel caso di partecipazione di più soggetti proponenti, *obbligo di costituire* Associazioni temporanee di Scopo (ATS), e di presentare le proposte progettuali con almeno uno dei seguenti soggetti: (... omissis...) Università.

Agevolazioni: sotto forma di Fondo perduto, che per le Università è pari al 70% sia nel caso di Ricerca Industriale che di Sviluppo Sperimentale.

I Finanziamenti Regionali - Piemonte

I Contratti di Programma

Agevolazioni: sotto forma di Fondo perduto:

- *Per Investimenti Industriali: 15%,*
- *Per la parte di Ricerca Industriale del Progetto collegato: 50%*
- *Per la parte di Sviluppo Sperimentale del Progetto collegato: 25%.*

È auspicabile la presenza di Contratti di Ricerca con le Università del Piemonte.

Industria 2015

Modalità attuativa

- ✱ *Soggetti beneficiari: possono beneficiare delle agevolazioni, purché costituiti in Consorzio:*
- ✱ *Le imprese operanti in tutti i settori, con qualche esclusione;*
- ✱ *Gli organismi di ricerca.*

Industria 2015 (segue)

Modalità attuativa

- ✿ Le intensità di aiuto in ESL, rapportate ai costi agevolabili, sono pari al 50% per la RI ed al 25% per lo SP.
- ✿ Ciò significa che, nel caso di un progetto costituito dal 60% di Sviluppo Sperimentale ed il 40% di Ricerca Industriale le agevolazioni saranno pari a:
 - ✿ 20% sotto Forma di Fondo perduto;
 - ✿ 60% sotto forma di Credito agevolato (da rimborsare in cinque anni al tasso annuale di $\sim 0,8\%$).